

Dal 1 luglio 2018 è possibile richiedere il bonus sociale idrico o bonus acqua per la fornitura di acqua, in analogia ai bonus elettrico e gas nazionali già esistenti.

Si tratta di una misura volta a ridurre la spesa per il servizio di acquedotto di una famiglia in condizione di disagio economico e sociale.

E' stata prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2016, emanato in forza dell'articolo 60 del cosiddetto Collegato Ambientale (legge 28 dicembre 2015, n. 221) e successivamente attuata con provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Consente di non pagare un quantitativo minimo di acqua a persona per anno. Tale quantitativo è stato fissato in 50 litri giorno a persona (18,25 mc di acqua all'anno), corrispondenti al soddisfacimento dei bisogni essenziali.

Requisiti per accedere

Hanno diritto ad ottenere il bonus acqua gli utenti diretti ed indiretti del servizio di acquedotto in condizioni di disagio economico sociale, cioè che sono parte di nuclei familiari:

- con indicatore ISEE non superiore a 8.107,5 euro;
- con indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro se con almeno 4 figli a carico

Beneficiano automaticamente del bonus idrico, quindi senza necessità di presentare alcuna domanda, i soggetti titolari di Carta Acquisti/Social card o di carta REI, ai sensi del D.Lgs 147/2017 (*)

(*) (Il relativo decreto applicativo alla data odierna non è ancora stato pubblicato, per cui in questo caso la misura sarà attiva solo dopo la sua pubblicazione).

Aventi diritto

Gli aventi diritto possono essere titolari di una utenza diretta o indiretta

- L'utente diretto è l'utente finale in condizioni di disagio economico sociale direttamente titolare di una fornitura per il servizio di acquedotto ad uso domestico residente.
- L'utente indiretto è uno dei componenti del nucleo ISEE in condizioni di disagio economico sociale, che utilizzi nell'abitazione di residenza una fornitura per il servizio di acquedotto intestata ad un'utenza condominiale.

Per quanto tempo e in che modalità viene corrisposto il bonus?

Il bonus viene erogato per 12 mesi dal momento della domanda; è necessario rinnovarlo almeno un mese prima della scadenza.

L'accredito del bonus acqua avviene con modalità differenti:

- **Per gli utenti diretti**, l'erogazione avviene in bolletta. Nello specifico, l'ammontare annuo è erogato pro-quota giorno e ogni bolletta che contabilizzi i consumi relativi al periodo di agevolazione riporterà una parte del bonus proporzionale al periodo cui la bolletta medesima fa riferimento.

- **Per gli utenti indiretti**, il gestore provvederà ad erogare il bonus in un'unica soluzione, mediante accredito sul conto corrente (bancario o postale) comunicato in fase di presentazione dell'istanza e il Gestore non provvederà a inviare alcuna comunicazione.

In caso di non accettazione della domanda, sarà Sgate a inviare relativa comunicazione di diniego al richiedente.

Dove e come presentare le domande

Dal 2 luglio 2018 presso l'ufficio Servizi Demografici del Comune.

La domanda viene caricata direttamente sul sistema informativo Sgate .